

chiamati a subire un altro esame il primo giugno. »

(L'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi non è presente).

Non essendo presente il ministro cui è diretta questa interrogazione rimane nell'ordine del giorno.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Morgari al ministro dell'interno « circa il libretto rosso ai liberati dall'indulto. »

**Morgari.** La ritiro.

**Presidente.** Sta bene. Allora vengono le interrogazioni degli onorevoli:

Curioni, al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda ricorrere in appello dal lodo arbitrare 23 maggio 1899 emanato nella causa dell'Ispettorato ferroviario contro la Società della Rete Mediterranea e la Nord-Milano »;

Matteucci e Luporini al ministro dei lavori pubblici « per sapere se intenda subito provvedere alle giuste lagnanze dei comuni di Lucca e di Viareggio i quali, anziché un beneficio, risentono un danno dalle modificazioni dell'orario nella linea Lucca-Viareggio »;

Tripepi al ministro di agricoltura e commercio « circa la necessità d'istituire un ampio vivaio in Provincia di Reggio-Calabria per provvedere alla ricostituzione dei vigneti distrutti dalla fillossera »;

Colajanni al ministro dell'interno « sull'arbitraria perquisizione praticata nella sede dell'associazione di M. S. Paolo Paternostro e sull'arresto del presidente della medesima ».

(Gli onorevoli Curioni, Matteucci, Luporini, Tripepi e Colajanni non sono presenti).

Queste interrogazioni si considerano ritirate.

### Presentazione di due relazioni e comunicazione di una domanda di procedere.

**Presidente.** Invito gli onorevoli Sacchi e Vollaro-De Lieto a recarsi alla tribuna per presentare due relazioni.

**Sacchi.** Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero

di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1899-900.

**Vollaro-De Lieto.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge n. 184: Estensione del servizio di navigazione affidato alla Società Puglia nell'Adriatico.

**Presidente.** Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Devo comunicare alla Camera una domanda del procuratore del Re presso il Tribunale di Massa, che chiede l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole Cherubino Binelli per corruzione elettorale.

Questa domanda sarà trasmessa agli Uffici.

### Discussione del disegno di legge per proroga degli articoli 5 e 6 della legge 13 agosto 1897.

**Presidente.** Passiamo ora al numero 2 dell'ordine del giorno il quale reca la discussione del disegno di legge: Proroga al 31 marzo 1900 dei provvedimenti degli articoli 3 e 6 della legge 15 agosto 1897, n. 383, a favore degli Istituti ferroviari di previdenza.

Si dia lettura dell'articolo unico.

**Bracci, segretario,** ne dà lettura. (Vedi Stampato N. 110-5-A).

**Presidente.** A quest'articolo unico è stato presentato il seguente emendamento sottoscritto da dieci deputati:

« È prorogata fino al 31 dicembre 1899 la durata dell'applicazione degli articoli 3 e 6 della legge 15 agosto 1897, n. 383.

« Nofri, Gatti, Costa Andrea, Pantano, Soggi, Budassi, Zabeo, Caldesi, Morgari, Valeri ».

La discussione generale è aperta su quest'articolo unico. (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare, passeremo alla discussione dell'articolo.

Do facoltà di parlare all'onorevole Nofri per isvolgere l'emendamento che è stato letto testè.

**Nofri.** Quando, nel dicembre dello scorso anno, io proposi che la seconda proroga, che si domandava dal Governo, delle sopratasse ferroviarie esistenti in pro degli Istituti di previdenza dei ferrovieri, fosse limitata al 31 marzo di quest'anno, mi sentii rispondere, dal ministro dei lavori pubblici, che conve-